

# Ex Jugoslavia, l'Onu assolve Serbia e Croazia "non dimostrabile l'accusa di genocidio"

Data: 2 marzo 2015 | Autore: Ilary Tiralongo



**AJA, 3 FEBBRAIO 2015** - Dopo 16 anni di attesa, giunge il verdetto della **Corte Internazionale di Giustizia** sul reciproco ricorso con cui **Belgrado** e **Zagabria** accusavano delle stragi che devastarono l'**ex-Jugoslavia** negli **anni '90**.[\[MORE\]](#)

"Commisero sicuramente atrocità" ma tale dato non è sufficiente a formalizzare l'accusa di genocidio, per la quale è **necessario l'intento**, deliberato, di "eliminare un determinato **gruppo etnico**". Di conseguenza né la **Serbia**, né la **Croazia**, vengono definite direttamente responsabili, pur ammettendo che la responsabilità delle due nazioni persiste nell'oggettivo dato del **mancato impedimento**. In aggiunta a ciò, esse, negli anni novanta, secondo il diritto non costituivano entità statali, sovrane e indipendenti, solo la Jugoslavia era formalmente "obbligata" al rispetto della **Convenzione Onu del 1948**.

Dal **1991 al 1995** vi furono oltre **20 mila vittime**, tra le stragi dolorosamente ricordate dalla storia vi è quella di **Vukovar (1991)**, in seguito a tali avvenimenti si verificò la **dichiarazione di indipendenza di Zagabria**, da Belgrado.

Il procedimento, che oggi si è concluso con l'**assoluzione** dei due Stati, era iniziato nel **luglio del 1999** in seguito alla **denuncia**, presentata dalla Croazia contro l'**ex Repubblica Federale di Jugoslavia** (Serbia e Montenegro), di violazione della **Convenzione delle Nazioni Unite sul genocidio (1948)**. L'intento della Croazia era quello di ottenere il riconoscimento degli obblighi legali e il risarcimento per i danni arrecati, che avevano comportato la morte di **13500 persone**, la distruzione di ampie aree del Paese e l'espulsione di centinaia di migliaia di abitanti. La risposta della Serbia fu una **controdenuncia nel 2010**, con l'accusa di omicidio nei confronti di **6500 individui** di

aver provocato l'espulsione di oltre **20 mila** appartenenti alla minoranza serba vivente in Croazia, richiedendo dunque un risarcimento a favore dei "serbi-croati".

La Corte, fino ad oggi, non ha mai condannato uno Stato per genocidio, limitandosi a evidenziare i "mancati impedimenti" delle stragi da parte degli stati coinvolti, come accadde nel **2007**a proposito del massacro di **Srebrenica**, contro i **musulmani bosniaci**, da parte delle **milizie serbobosniache**, che comportò oltre **8 mila vittime**.

**Zoran Milanovic**, primo ministro croato, ha dichiarato l'insoddisfazione della Croazia per il verdetto, commentando "i giudici hanno chiaramente stabilito che eccidi e distruzione sono stati commessi, che c'è stata la pulizia etnica" e concludendo "non siamo contenti ma accettiamo il verdetto in modo civile".

**Tomislav Nikolic**, presidente serbo, ha affermato, pur non condividendo la mancata imputazione della Croazia per genocidio, "nonostante le ingiustizie, è stato fatto un passo incoraggiante. Spero sinceramente che ora, la Serbia e la Croazia, in buona fede, risolvano insieme tutte le questioni che ostacolano i tentativi di portare la nostra regione verso un periodo di pace duratura e prosperità".

Fonte foto: [ilnazionale.net](http://ilnazionale.net)

**Ilary Tiralongo**

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/ex-jugoslavia-l-onu-assolve-serbia-e-croazia-non-dimostrabile-l-accusa-di-genocidio/76226>